



SETTORE TRASPORTI INFRASTRUTTURE E  
MOBILITÀ SOSTENIBILE  
IL RESPONSABILE  
**ALESSANDRO MEGGIATO**

|      | TIPO | ANNO | NUMERO |
|------|------|------|--------|
| REG. | /    | /    | /      |
| DEL  | /    | /    | /      |

Spett.le  
Ing. Marcello Capucci  
Dirigente Area Territorio, Città, Paesaggio

**Oggetto:** Contributo di Settore nell'ambito della fase di consultazione preliminare del Piano Urbanistico Generale (PUG) di Ponte dell'Olio (PC), ai sensi dell'art. 44, comma 1 della L.R. n.24/2017.

Si riporta di seguito il contributo di Settore relativo ai sistemi di mobilità, infrastrutturali e di trasporto per la fase di approvazione del PUG in oggetto.

Uno dei presupposti per il raggiungimento degli obiettivi generali del Piano Regionale dei Trasporti dell'Emilia-Romagna, quali la mobilità sostenibile e l'organizzazione efficiente del territorio, è la necessità di introdurre nella pianificazione e programmazione del territorio, ai diversi livelli, chiari criteri di sostenibilità trasportistica, che tengano conto della mobilità di passeggeri e merci (attuale e indotta), delle caratteristiche dell'offerta (presente e programmata) sia infrastrutturale che dei servizi di trasporto pubblico/collettivo, della struttura del sistema logistico e produttivo, della necessità di promuovere e valorizzare la mobilità ciclo-pedonale e le forme più sostenibili, nonché, in particolare, del sistema di esigenze di tutte le cittadine e di tutti i cittadini, anche nelle loro varie vesti di utenti.

In linea generale, relativamente al Quadro Conoscitivo, il PUG in oggetto analizza adeguatamente tutti sistemi di mobilità presenti nell'ambito territoriale di riferimento (stradale, ciclopeditonale e TPL), in coerenza con gli indirizzi del PRIT vigente.

Allo stesso modo, riguardo le strategie, il PUG di Ponte dell'Olio traduce adeguatamente le analisi di Quadro Conoscitivo, individuando azioni di Piano che sottendono in primo luogo al miglioramento dell'accessibilità locale del centro abitato del capoluogo e delle sue località comunali, attraverso ad esempio il completamento del bypass stradale della SS654, in conformità alle previsioni viabilistiche del PTAV di Piacenza, al potenziamento delle infrastrutture di trasporto pubblico locale e messa in sicurezza delle fermate, nonché al potenziamento della rete ciclopeditonale locale e dei percorsi naturalistici (da inquadrarsi in conformità con la Carta E del PRIT2025 vigente).

Riguardo al potenziamento del sistema stradale attraverso il completamento del "bypass" della SS654, ricadente nella Rete di Base di interesse regionale, come definita dal PRIT2025 ed in particolare la Carta B "Sistema stradale" del Piano stesso, si ricorda che su tale rete sono ammessi generalmente interventi di messa in sicurezza, adeguamento della piattaforma e delle caratteristiche funzionali al fine di migliorare la qualità del deflusso e l'accessibilità locale.

Ove questi interventi non siano sufficienti a garantire lo svolgimento della funzione attribuita alla rete dal Piano, in particolare quella di assicurare un efficace livello di accessibilità ai poli produttivi e alle aree urbane, sono consentiti interventi di realizzazione di nuovi tratti, attraverso varianti ai centri abitati, finalizzati al completamento di itinerari rientranti nella Rete di Base, supportati dalla redazione di adeguati studi di traffico, adottando soluzioni progettuali che consentano minor impatto dal punto di vista del consumo di suolo.

Nel caso specifico del bypass della SS654 di Ponte dell'Olio, il PUG prevede di completare tale asse attraverso la ricucitura di parti di strade oggi esistenti (Via Bionda, Via Fioruzzi), al fine di migliorare la fluidità del traffico di attraversamento e della sicurezza per tutti gli utenti della strada, nonché di ridurre l'impatto atmosferico sui centri abitati, andando così a sgravare il sistema viabilistico esistente.

Contestualmente a tale intervento il PUG prevede di risolvere alcuni nodi critici nel sistema stradale ai fini della sicurezza, come riportato nella Carta della Strategia S1 del Piano, tra cui la messa in sicurezza delle intersezioni tra Via Fioruzzi e la SP36 e tra quest'ultima e la SS654.

A tal riguardo, nell'ambito delle valutazioni e approfondimenti dei sistemi veicolari relativi alle ricadute sul sistema insediativo e territoriale del nuovo "bypass", si invita a porre attenzione alle caratteristiche funzionali e geometriche del suddetto asse stradale e delle intersezioni con la viabilità locale, al fine che possa assolvere adeguatamente la funzione che si ritiene debba essere assegnata, in particolare, sgravando i flussi di attraversamento sulla SS654 e di miglioramento della sicurezza di tutti gli utenti, in quanto tale asse stradale ricade in area urbana, con accessi diretti dalle abitazioni private e con la presenza di parcheggi auto disposti lungo strada, come ad esempio in Via Bionda.

Distinti saluti.

Alessandro Meggiato

Firmato digitalmente